

OGGETTO: **INTERRUZIONE DEL RAPPORTO A TEMPO INDETERMINATO**
SOMMA DOVUTA ALL'INPS DAL DATORE DI LAVORO PER IL 2016

In caso di interruzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per le causali che, indipendentemente dal requisito contributivo, darebbero diritto all'indennità di disoccupazione NASpI (licenziamento e dimissioni per giusta causa - CONFIMI RAVENNA NEWS n. 7/2015), è dovuta, a carico del datore di lavoro, una somma pari al 41% del massimale mensile di NASpI per ogni dodici mesi di anzianità aziendale maturati dal dipendente negli ultimi tre anni (art. 2, comma 31, legge n. 92/2012 - CONFIMI RAVENNA NEWS n. 4/2015, n. 3/2014, n. 8 e n. 1 del 2013; API INDUSTRIA NOTIZIE n. 23, n. 15 e n. 14 del 2012).

Con la circolare n. 48/2016 (di cui si tratta anche in un'altra parte di questo Notiziario) l'INPS ha comunicato che, per l'anno in corso, la retribuzione da prendere a riferimento per il calcolo dell'indennità di disoccupazione NASpI è pari a € 1.195,00 (nel 2015 era di 1.195,37 euro). Ne consegue che per un rapporto di lavoro a tempo indeterminato interrotto nel 2016, per ogni 12 mesi di anzianità aziendale maturata dal dipendente negli ultimi 3 anni, la contribuzione da versare sarà pari a € **489,95** (€ 1.195,00 x 41%) – e l'importo massimo, di conseguenza, corrisponderà a € **1.469,85** (nel 2015 era 1.470,30 euro).